

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0026181 del 30/10/2012

Sindaco

segreteria.llpp@comune.pademo-dugnano.mi.it

www.comune.pademo-dugneno.mi.it

PROTOCOLLO N. 53707 DEL 26.10.2012 (Classificazione: tit_6_ cl._5_ fascicoto 33/2011) (1 pagina elenco)



Spett.le Regione Lombardia

All'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità Andrea Gilardoni

Andrea Gilardoni@regione.lombardia.it All'Assessore all'Ambiente, Energia e Reti Leonardo Salvemini

Leonardo Salvemini@regione.lombardia.it

Alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - Unità Organizzativa

Sviluppo Sostenibile e Valutazioni **Ambientali**

Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano ambiente@pec_regione lombardia.it

fax 02 3936162

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni ambientali Divisione II - Sistemi di Valutazione **Ambientale**

Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA DGSalvaguardia.Ambientale@PEC minambiente it

fax 06 57223040

Spett.le Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti - Direzione generale per le Infrastrutture stradali - Divisione 3 Concessioni autostradali Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

dg.strade@pec.mit.gov.it fax 06/4412.4312

Spett.le Provveditorato Interregionale alle Opere

Pubbliche per la Lombardia e la Liguria Piazzale Morandi, 1 Milano oopo.lombardia@pec.mit.gov.it

fax 02 780886

Spett.le Provincia di Milano

All'Assessore alle Infrastrutture - Opere pubbliche stradali - Viabilità e trasporti -Mobilità ciclabile Giovanni De Nicola Alla Direzione d'Area Programmazione Territoriale - Settore Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture

Viale Piceno, 60 Milano

protocollo@pec.provincia.milano.it q.denicola@provincia.milano.it

Fax: 02.7740.3902

Via Grandi, 15 / CAP 20037 / tel 02.91.004.1 / fax 02.91.004.408 / e-mail: urp@comune.paderno-dugnano.mi.it / P.IVA 00739020964 / CF 02866100155



\$indaco

segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

www.comune.pademo-dugnano.mi,it

PROTOCOLLO N. 53707 DEL 26.10.2012 (Classificazione: tir._6_cl._5_ fascicolo 33/2011) (2 pagina elenco)

Spett.le Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.a. - Palazzo U9 via Del Bosco Rinnovato 4/a - Assago Al Presidente Mario Agnoloni serravalle@pec.serravalle.it fax 02 57594334

Spett.le Autostrade per l'Italia S.p.a.
Al Presidente Fabio CERCHIAI
Via Bergamini, 50 - Roma
Fax 06/43634090
Alla DIREZIONE 2° Tronco - MILANO
Via della Polveriera, 9 - C.P. 26
20026 NOVATE MILANESE (MI)
Fax 02/3520222

Spett.le ANAS SpA –
Alla Direzione dell'Ispettorato Vigilanza
Concessioni Autostradali
Viale Masini 8 – Bologna
Al Compartimento per la Viabilità della
Lombardia
Via Corradino D'Ascanio, 3 - Milano
fax 0282685501
841148@postacert.stradeanas.it

Al Sindaco del Comune di Milano Palazzo Marino sindaco pisapia@comune milano.it protocollo@postacert.comune milano.it fax 02.884 50568

Al Piazza Scurati, 1 - Cormano comune.comano.mi.legalmailpa.it Fax 02 66301773

Sindaco del Comune di Bollate Al Piazza A. Moro, 1 - Bollate comune.bollate@leoalmail.it fax 02.350.05,303

All Via Erba, 5 - Baranzate comune baranzate@postemailcertificata.it fax 0239306701

Al Sindaco del Comune di Novate Milanese Viale Vittorio Veneto, 18 – Novate M. comune novatemilanese@legalmail.it fax 02/33240000
Al Presidente del Parco della Balossa presso Municipio di Novate Milanese

Via Grandi, 15 / CAP 20037 / tel 02.91.004.1 / fax 02.91.004.406 / e-mail: urp@comune.pademo-dugnano.ml.tt / P.IVA 00739020964 / CF 02866100155

26-10-12 16:06 Pag: 27-6

SEG.UFF. MANUTEN. LLPP



<u>Sindaco</u>

www.comune.paderno-dugnano.ml.lt

sagreteria.llpp@comune.pademo-dugnano.mi.it

PROTOCOLLO N. 53707 DEL 26.10.2012 (Classificazione: tit._6_ cl._5_ fascicolo 33/2011) (3 pagina elenco) Egregio Prefetto di Milano Gian Valerio Lombardi Corso Monforte, 31 - Milano protocollo prefmi@pec.intemo.it

Fax: 0277584141

protocollo.prefmi@pec.interno.it

Spett.le
Agenzia Interregionale per il Fiume Po
Via Taramelli, 12 - Milano

Ufficio-mi@agenziapo.il
Fax 02/77714222

Spett.le Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio Piazza Duomo, 14 - Milano nbac-sbap-mi@mailcert beniculturali.it Fax: 02.72023269

Spett.le

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia Palazzo Litta - Via A. De Amicis, 11 – Milano - fax 02.80294232 mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it

Spett.le

ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia - Via I. Rossellini, 17 – Milano arpa@pec.regione.lombardia.it fax: 02.70124857

Spettle

ASL - Unità Organizzativa di Igiene e Sanità Pubblica, via Spagliardi 19 - Parabiago sisp@aslmit.ml.it Fax: 0331/498535

Via Grandi, 15 / CAP 20037 / Let 02.91.004, 1 / fax 02.91.004, 406 / e-mail: utp@comune.pademo-dugnano.mi.it / P. IVA 00739020984 / CF 02888100155

9/E :6ed 90:91 21-92

SEG.UFF.MANUTEN.LLPP

Doc. trasm. da: 629166437911

oggetto:

PARERE PER IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE SP 46 RHO-MONZA CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI DA PRESENTARE IN RELAZIONE AL PROCEDIMENTO DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DI VAS PROMOSSO DAL PROVVEDITORATO DELLE OOPP

Riferimento nota

L'Amministrazione Comunale si è espressa in merito al progetto di riqualificazione della SP 46 Rho Monza nelle diverse fasi di elaborazione, inoltrando più volte osservazioni e pareri agli Enti responsabili della progettazione e dell'esecuzione dell'infrastruttura, in particolare:

- la Giunta Comunale ha esaminato lo studio di fattibilità ed il progetto preliminare del progetto di potenziamento della SP 46 Rho-Monza, esprimendo pareri articolati che di seguito cono richiamati:
- con atto n°128 del 19/06/2008, ha proposto osservazioni tecniche;
- con atto n°4 del 08/01/2009 ha espresso parere non favorevole;
- con atto n°39 del 26/05/2010 avente per oggetto "Ordine del giomo per favorire l'interramento della "Rho-Monza" nella tratta in affiancamento alla Milano-Meda sul territorio di Paderno Dugnano presentato dal presidente del consiglio comunale annunziato Papaleo per conto di tutti i gruppi consiliari", il Consiglio Comunale ha impegnato il Sindaco "affinché a tutti i tavoli e presso le sedi di riferimento del progetto sia sviluppata una progettualità che tenga conto della complessità del nodo di Paderno Dugnano inserendo la valutazione anche "variante interramento", condizione ribadita anche con l'atto C.C. n° 48 del 30/09/2010 avente per oggetto "Ordine del giorno a favore dell'interramento per la Rho-Monza";
- con atto n°101 del 10/06/2010 la Giunta Comunale ha rimarcato la problematica delle interferenze e della necessità di valutare l'interramento della tratta;
- ulteriormente, con atto n°229 del 29/12/2010 ha formulato osservazioni nel merito dell'impatto del progetto, anche in relazione alle aree proprietà comunale destinate a servizi pubblici che risultano essere direttamente coinvolte dal progetto.

L'Amministrazione Comunale scrivente è stata anche promotrice di un tavolo tecnico insediatosi ne marzo 2011 esteso ai Comuni di Cormano, Bollate, Baranzate, Novate Milanese, con la partecipazione della Provincia di Milano ed allargato ai progettisti di Milano Serravalle ed al Comitato Rho Monza, allo scopo di elaborare un'alternativa della proposta progettuale per mitigare l'impatto dell'infrastruttura, stante la condizione di densità ed urbanizzazione del territorio attraversato, presentando i risultati del lavoro svolto alla Provincia di Milano.

In esito al lavoro svolto, si è appurata la fattibilità tecnica e la sostenibilità finanziaria di un progetto di minor impatto, comprensivo di tratte interrate e in trincea, onde contenere l'impatto ambientale.

Pertanto con atto nº 112 del 07/07/2011 la Giunta Comunale ha preso atto dei lavori del tavolo tecnico, esprimendo parere favorevole in merito alla "proposta progettuale alternativa" in quanto la stessa garantisce una migliore sostenibilità ambientale per i territori dei Comuni interessati dai lavori.

Con tale atto ha espresso inoltre la necessità di porre particolare attenzione ed approfondimento in merito alla programmazione dei cantieri riferiti al progetto ed all'impatto del medesimo sul traffico locale e sugli assetti della viabilità, inoltrando la proposta agli Enti in indirizzo.

Inoltre, la scrivente Amministrazione Comunale, per mio tramite, ha espresso parere non favorevole nelle Conferenze di Servizio convocate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il tramite del Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria – sede di Milano – in data 25/1/2010 e in data 22/04/2010, come risulta nei verbali delle medesime.

France Rossetti / Direttore di settore / 24.10.2012-parere proposta progotto esecutivo rho-monza

mitigazione dell'infrastruttura e garantire il rispetto del territorio preesistente. Pertanto, nella sede finalizzata alla valutazione ambientale dell'infrastruttura stessa, la scrivente Amministrazione ritiene di confermare tutte le osservazioni ed i pareri presentati, che sono qui esplicitamente richiamati in quanto parere di competenza del Comune di Paderno Dugnano, il cui territorio è richiamati in quanto parere di competenza del Comune di Paderno Dugnano, il cui territorio è direttamente interessato dall'infrastruttura, in riferimento alla proposta del progetto esecutivo depositata ai fini della VAS di cui all'istanza del Provveditorato delle Opere Pubbliche depositata agli atti dal 5.9.2012.

Il progetto esecutivo in esame ha addirittura peggiorato l'impatto sul territorio, sia perché non è stata data alcuna risposta alle richieste di mitigazione presentate dal Comune, sia per le motivazioni di seguito riportate.

- 1. Non è stato valutato in alcun modo l'impatto con la viabilità urbana. Si conferma che in nessuna fase di studio e di elaborazione progettuale dell'infrastruttura, da parte dei redattori è stato chiesto di esaminare il vigente Piano del Traffico, né agli atti progettuali risultano in alcun modo prese in esame l'analisi e la valutazione delle interferenze e delle limitazioni date dal contesto e dalla condizione della viabilità locale, prendendo così in esame le previsioni dei Piani del Traffico Urbano dei diversi Comuni attraversati. Tale circostanza denota quanto meno la sottovalutazione del problema e rimarca la grande distanza mantenuta dall'Ente che progetta nei confronti delle realtà locali, a cui restano di fatto imposte infrastrutture impattanti sia nell'allestimento dei cantieri che per i futuri effetti delle opere realizzate e per il traffico indotto.
- 2. Si riscontra anche un assente studio analitico del sistema di trasporto pubblico locale a servizio del territorio, con particolare riferimento al trasporto su gomma. Oltre che a non aver valutato gli effetti delle interferenze del cantiere e del traffico sul sistema di trasporto, sia come conseguenza del traffico indotto e deviato, che per la necessità di eliminare e ricollocare fermate a servizio di più linee.
- 3. A conferma della distanza mantenuta con la realtà territoriale, senza alcuna consultazione preventiva sono stati inseriti nuovi impianti, originariamente non previsti, che occupano ulteriore territorio: questo perché è stato eliminato lo smaltimento delle acque provenienti dall'infrastruttura viabilistica, originariamente previsto, invece, mediante collettamento, sostituendo la fognatura necessaria con la previsione di 8 aree di drenaggio di varie dimensioni, riversando così sul suolo le predette acque di smaltimento ed aumentando le aree di occupazione di suolo libero.
- 4. Per ospitare una delle aree di drenaggio delle acque stradali è prevista una conca che elimina una vasta area adiacente alla linea ferroviaria, oggi realizzata in rilievo e densamente piantumata con forestazione urbana realizzata nel 2006 con il contributo della Regione Lombardia. Non sono previste aree boscate sostitutive.
- 5. Si evidenzia che le modifiche progettuali del drenaggio delle acque prevedono di collocare una conca di contenimento sul sedime oggi adibito alla sede locale del gestore del TPL del Comune di Paderno Dugnano, con annesso deposito e servizi, collocato in via N. Sauro e confinante con l'attuale sedime in rilevato della SP Rho-Monza. Per effetto di tale previsione, il deposito viene interamente eliminato, senza che si sia preso in esame alcun rimedio o alternativa e determinando un disservizio fondamentale nel territorio, senza darne conto. Si riscontra, pertanto, la completa eliminazione di un servizio e di un'infrastruttura pubblica locale priva del necessario rimedio, rimarcando con ciò l'assenza di una reale ed attuale analisi del contesto dei lavori.
- Il drenaggio delle acque interferisce anche con alcune aree produttive previste per lo sviluppo della città, ampliando così l'impatto con lo strumento urbanistico locale.
- 7. Le opere sopra richiamate non sono accompagnate dalla valutazione dell'impatto per le emissioni atmosferiche ed acustiche conseguente all'eliminazione dell'area forestata e per l'occupazione di maggiori spazi per le aree drenanti, stante che alcune di queste aree oggi sono naturali e ricoperte di vegetazione.

- 8. Nel progetto presentato non si riscontra lo studio delle interferenze con gli impianti a rete presenti nel sottosuolo, tenuto conto che alcuni impianti esistenti costituiscono dorsali fondamentali per erogare servizi di fornitura di beni essenziali per le famiglie residenti e per le attività lavorative presenti. In particolare, non è studiato in alcun modo il contesto infrastrutturale sovrastante la cabina di trasformazione di Vicinale Vallette, posta nel quartiere Villaggio Ambrosiano, che collega il collettore del gas della SNAM alle condotte distributive del gas metano a servizio dei quartieri di Pademo Dugnano, Bollate e Cormano, riscontrando la stessa problematica per la rete dell'acqua potabile che serve Cormano, Bollate e Pademo Dugnano.
- 9. La cantierizzazione non è coordinata con le altre infrastrutture previste (le metro tramvie Milano Desio e Milano Limbiate).

Si rimarca, in sintesi, che: non sono stati introdotti i miglioramenti al progetto richiesti tramite precedenti osservazioni, necessari per la mitigazione del contesto ambientale; rispetto al progetto preliminare sono state inserite varianti peggiorative per l'ambiente e per il territorio; la previsione di nuovi impianti occupano maggior spazio e soprattutto incidono su aree naturali e piantumate, senza introdurre le necessarie compensazioni e mitigazioni.

Si conferma, pertanto, il parere negativo in quanto opera incompatibile con il territorio, altresi confermato dalle osservazioni già formulate sul progetto.



Paderno Dugnano, 26/10/2012

Prot. nº 53707 del 26/10/2012